

NOTA 6 – ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

	31/12/2013		31/12/2012	
	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
FONDI PER RISCHI E ONERI	47.764	15.125	35.430	13.156
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	3.204	1.089	3.204	1.089
PERDITE FISCALI E ALTRE DIFFERENZE TEMPORANEE	3.710	933	238.016	17.226
RICLASSIFICA IFRS 5	(6.421)	(2.361)	–	–
TOTALE		14.786		31.472

Le imposte anticipate sono stanziare, ove è probabile il loro futuro recupero, sulle differenze temporanee, soggette a tassazione anticipata, tra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici e il valore delle stesse ai fini fiscali.

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES (27,5%) in vigore dal 1 gennaio 2008 e all'aliquota nominale IRAP (3,9%).

Si segnala inoltre che a seguito della fusione per incorporazione di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. avvenuta nel 2010, la ERG S.p.A. è stata soggetta a un'addizionale dell'aliquota IRES (Robin Tax) del 6,5%, prevista per le società operanti nel settore della raffinazione di petroli, nella produzione e commercializzazione di prodotti petroliferi, di energia elettrica e di gas con un volume di ricavi superiori a 10 milioni.

In considerazione delle mutate condizioni prospettiche, a seguito delle operazioni già commentate, nel corso del 2013 sono state stralciate le imposte anticipate stanziare a titolo di Robin Tax relativamente ai fondi e alle poste, ivi comprese le perdite fiscali, che hanno generato differenze temporanee destinate al trasferimento in società non soggette a tale addizionale, per un importo complessivo pari a 24,5 milioni (16 milioni per imposte stanziare ante 2013 e 8,5 milioni per imposte stanziare 2013).

Le imposte anticipate a titolo di addizionale Robin Tax sono state mantenute solo sui fondi e su quelle poste che hanno generato differenze temporanee destinate al trasferimento in società ancora soggette a Robin Tax.

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2013, pari a 14,8 milioni (31,5 milioni al 31 dicembre 2012), sono stanziare principalmente sugli accantonamenti a fondi per rischi e oneri.

Con riferimento alle perdite fiscali si segnala che non sono state iscritte in Bilancio attività per imposte anticipate pari a circa 44 milioni.

NOTA 7 – ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	31/12/2013	31/12/2012
CREDITI VERSO ERARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.913	1.913
CREDITI VERSO ALTRI A MEDIO/LUNGO TERMINE	437	484
RATEI E RISCOINTI ATTIVI A MEDIO LUNGO TERMINE	–	344
TOTALE	2.350	2.740

I crediti verso erario a medio-lungo termine si riferiscono principalmente a crediti per IVA.

I crediti verso altri a medio-lungo termine sono relativi principalmente a depositi cauzionali su contratti di locazione passivi.

La voce non riflette riclassifiche IFRS 5.